

Il giorno 7/05/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 78

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Fasc. 07.01.05.02/5/2025

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI
METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Oggetto: *BUDGET E PIANO ASSUNZIONI 2025 DI SRM S.R.L.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2025, comprensiva delle note illustrative di SRM S.r.l., avanzata dall'Amministratore Unico, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per l'8 maggio p.v.;
- 2) Condivide inoltre, per le ragioni indicate in motivazione, il Piano Assunzioni 2025, predisposto dall'Amministratore Unico, allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per l'8 maggio p.v.;
- 3) Invita altresì l'Amministratore Unico di SRM S.r.l. ad osservare con cura e puntualità le seguenti direttive:
 - a) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince anche dal DUP 2025-2027;
 - b) portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del

Comune di Bologna, di cui al PG n. 896659/2024, anche nel DUP 2025-2027 dell'Ente;

- d) provvedere alla trasmissione di un report, da rendersi in sede di preconsuntivo, che mostri l'effettivo impiego delle somme trattenute a titolo di commissione, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento, e che consenta di verificare la possibilità di rideterminare, nel caso, in riduzione l'importo della commissione previsto nel budget in approvazione, senza pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, e di evidenziare l'esistenza di eventuali eccedenze di risorse che dovranno essere destinate al miglioramento o incremento del servizio, d'intesa con i soci da raggiungersi in sede di Comitato di Coordinamento;
- 4) Dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente: in relazione alla quota di contributo TPL di competenza per la copertura dell'integrazione tariffaria (extraurbano – urbano) riferita alle direttrici Vignola e Portomaggiore per l'anno 2025, di cui al capitolo di spesa 104050/0 – Trasferimenti correnti a società partecipate - CDC 024 (importo ancora da impegnare Euro 222.000,00), bilancio di previsione - 2025-2027; per l'attuazione del progetto “interporto accessibile - servizio per turnisti” di cui al capitolo di spesa 104050 CDC 024 – Trasferimenti correnti a società partecipate per Euro 126.334,27, di cui 76.000,00 già previsti sul capitolo del bilancio 2025-2027 (importo ancora da impegnare) ed Euro 50.334,27 da prevedere a stanziamento dello stesso con la prima variazione di bilancio utile; per l'estensione della linea 808 Porretta - Camugnano - Castiglione dei Pepoli, di cui al capitolo di entrata 204670/0 – PNRR M5C2 INV 2.2 piani urbani integrati - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali – CDC 129 per Euro 4.106,09 (accertamento 692/2025), e capitolo di spesa 106637/0 - PNRR - M5C2 INV 2.2 - Piani integrati - Trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate - CDC 129 per Euro 4.106,09 (impegno 2289/2025). Il presente provvedimento comporta inoltre riflessi indiretti sul patrimonio dell'Ente in quanto, sulla base del principio contabile n. 6.1.3 di cui all'All. n.4/3 del D.lgs 118 del 2011, le partecipazioni in società controllate e partecipate, valorizzate nel bilancio dell'Ente, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Motivazione:

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere, avente ad oggetto l'affidamento delle

funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e ss. mm.

Si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate riferita alla situazione dei bilanci al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 61 del 18/12/2024, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in SRM S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti. Il mantenimento della partecipazione risulta indispensabile in quanto la società svolge attività strumentali a favore degli Enti soci o allo svolgimento delle loro funzioni e, quindi, anche della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del citato D.Lgs. 175/2016.

Si dà altresì atto che il Consiglio comunale di Bologna, con deliberazione di cui al P.G. n. 896659/2024, ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, quindi anche di S.R.M, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. 175/2016, che sono stati anche recepiti nel DUP 2025-2027 dell'Ente.

Si rileva che, ai sensi dell'art 11.2 lett a) dello statuto è previsto *che “l'Assemblea delibera la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico”*.

L'Organo Amministrativo ha convocato pertanto l'Assemblea ordinaria della società SRM per il giorno 30 aprile in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 2025, in seconda convocazione, avente ad oggetto, tra l'altro, il seguente punto: *Approvazione Budget 2025 ai sensi art. 11 dello Statuto SRM e dei documenti allegati* (Budget 2025 e nota illustrativa; Piano delle Assunzioni 2025).

Si dà atto che il Budget e il Piano delle assunzioni 2025 sono stati approvati con decisione dell'Amministratore Unico n 8/2025 del 3 marzo 2025. Si dà atto altresì che la documentazione relativa al budget e al Piano assunzioni 2025 è stata anticipata, tramite email, alla Responsabile del Servizio Partecipazioni Societarie in data 28 Febbraio 2025 ai fini di una istruttoria preliminare all'approvazione del documento mentre la versione definitiva è pervenuta in data 4 aprile u.s. e allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali. Si dà inoltre atto che la proposta di budget 2025 è stata messa a raffronto con i costi e ricavi del consuntivo dell'esercizio 2023 e della pre-chiusura 2024.

Si dà atto altresì che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2024 nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario di SRM e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della

gestione delle attività svolte da SRM medesima, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per l'erogazione di servizi svolti dai gestori affidatari. Anche per l'anno 2025, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando gli eventuali ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo avrà validità fino al 29 febbraio 2028 per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

Inoltre si dà atto che lo split payment, in relazione alle previsioni normative attualmente vigenti, continuerà ad applicarsi fino al 30 giugno 2026 alle operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni medesime. Il budget 2025 viene pertanto rappresentato senza variazioni, prevedendo che la Società ricada nel regime per l'intero esercizio.

La proposta di budget è stata oggetto di un'istruttoria tecnica, anche previo confronto con il Comune di Bologna, volta in particolare ad esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- la verifica della previsione del risultato d'esercizio;
- la verifica dei contributi e corrispettivi previsti nel budget in approvazione;
- l'ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2025;
- i contenuti del piano assunzioni.

Si dà atto che il budget 2025 presenta un risultato d'esercizio positivo, corrispondente ad un utile dopo le imposte di Euro 269.042,00, con un significativo decremento rispetto al consuntivo 2023, che ha chiuso con un utile di Euro 1.599.590,00 (che è stato interamente distribuito ai soci) e una lieve diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2024, che rileva anch'esso un risultato positivo, pari a Euro 325.653,00. Il margine operativo lordo è positivo per Euro 189.556,00 e, al netto degli ammortamenti, risulta ugualmente positivo per Euro 164.442,00. La commissione che la società ipotizza di trattenere ammonta ad un importo di Euro 693.289,00, che corrisponde allo 0,71% dei contributi sui SSMM e CCNL erogati dalla Regione Emilia Romagna e riconosciuti con atto di Giunta n. 26419 del 3/12/2024, rientrando quindi nei limiti concessi dalla normativa regionale. Si precisa che l'importo della commissione 2025, come sopra identificato, è finalizzato: a far fronte alle maggiori spese previste dal Piano assunzioni che per il solo 2025 ammontano a Euro 27.300,00; concorre a coprire gli aumenti contrattuali previsti per il resto del personale già dipendente, che sono stimati per il 2025 in aumento di Euro 20.500,00 rispetto ai costi 2024 stimati invece per Euro 18.860,00; a far fronte agli aumenti generalizzati dei costi dei servizi e degli approvvigionamenti, nonché per l'adeguamento dei sistemi informatici, anche alla luce delle nuove assunzioni e per il cofinanziamento del progetto SPINE e del progetto MIND finanziato (al 70%) con risorse POR FESR/PNRR, volto all'investimento da parte delle Agenzie nel campo

dei “Sistemi per la mobilità intelligente – Azione specifica 4”. Si dà atto altresì che la commissione trattenuta, unitamente alle entrate proprie della società, riesce tendenzialmente a coprire i costi previsti per l’esercizio e che la gestione finanziaria, anche per l’esercizio 2025, dà un contributo sostanziale ma non è determinante per il raggiungimento del risultato positivo di esercizio.

Dall'analisi del budget 2025 si rileva un valore dei ricavi pari complessivamente a Euro 124.650.833,00, in riduzione rispetto alla pre-chiusura 2024 (pari a Euro 158.583.135,00) ma in aumento rispetto al consuntivo 2023 (pari a Euro 117.966.539,00).

Tra i ricavi sono stimati:

- contributi provenienti dalla Regione Emilia Romagna, che sono pari a Euro 97.230.755,00 (comprensivi dei contributi per servizi minimi e contributi CCNL per rinnovi contrattuali), che dedotta la commissione che la società ipotizza di trattenere per un importo pari a 693.289,00, come sopra indicato, sono interamente girati al gestore TPL;
- altri contributi che SRM riceve dalla Regione Emilia-Romagna di cui:
 - contributi ex L.1/2002 e aree di montagna per Euro 68.053,00, di cui: Euro 30.943,00 da risorse 2024 e anni precedenti non utilizzati nell’esercizio di competenza, ed Euro 37.110,00 da previsione di risorse sul 2025;
 - contributi per SSAA RER per Euro 510.000,00, che si riferiscono ad Euro 500.000,00 per il contributo per i servizi notturni di Bologna e per Euro 10.00,00 per il servizio sperimentale a chiamata sulla tratta Porretta- Lizzano – Vidiciatico – Corno alle Scale (DR 1514/2024), anch’essi corrisposti al gestore;
 - contributi acquisto mezzi per Euro 7.718.976,00, interamente corrisposti al gestore;
 - integrazione contributi provenienti dalla RER per Euro 9.646.941,00, di cui: Euro 3.500.000,00 per integrazione tariffaria Ferro – Gomma (mi muovo anche in città); Euro 99.041,00 per contributi sharing mobility, Euro 6.000.000,00 per il progetto “Salta Su”; Euro 15.000,00 per contributi profughi Ucraini ed Euro 32.900,00 per contributi POR FESR a copertura del 70% delle spese (Euro 47.000,00), che la SRM prevede di sostenere per l’implementazione di un’azione del progetto “Mobility as a Service” ,proposto dalla Regione Emilia-Romagna al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della pubblicazione, in data 14/04/2023, del bando, approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 58/2023-PNRR del 12 aprile 2023, definitivamente ammesso a contributo, a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con decreto del Capo Dipartimento n. 150/2023 – PNRR del 28/09/2023; tali contributi non sono destinati alla copertura dei servizi di TPL;
- contributi che SRM riceve dagli Enti Soci per servizi aggiuntivi, integrazioni tariffarie e

attività di accertamento integrative da parte degli ausiliari del traffico, finalizzate a garantire una maggiore efficienza del TPL, ammontanti a complessi Euro 8.383.274,00. Si precisa che di questi, Euro 3.082.315,00 sono costituiti da contributi per servizi aggiuntivi dal Comune di Bologna, Euro 853.000,00 da contributi per accertamento esteso dal Comune di Bologna, Euro 728.400,00 da contributi per integrazioni tariffarie da Comune di Bologna ed Euro 55.000,00 per acquisto titoli. Con riferimento ai contributi sui servizi aggiuntivi dei Comuni dell'area metropolitana si rileva che sono in aumento e si attestano su 2.958.415,26 Euro. Una parte di tali contributi provengono dalla Città metropolitana: a) per l'importo di Euro 126.334,00, concernente l'attuazione/prosecuzione del progetto Interporto accessibile - servizio per turnisti", rilevando che l'ufficio amministrativo competente - Area Pianificazione Territoriale e Mobilità sostenibile - ha precisato che l'accordo con Interporto di Bologna S.p.A è stato raggiunto solo dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027; inoltre il medesimo ufficio amministrativo ha dichiarato che si dovrà procedere all'adeguamento dell'importo, per Euro 50.334,27, con la prima variazione di bilancio utile; b) per l'importo di Euro 4.106,09 relativo all'estensione della linea 808 Porretta - Camugnano - Castiglione dei Pepoli, con la predisposizione di una fermata nel piazzale antistante il Centro Ricerche Enea del Brasimone, al fine di rendere maggiormente attrattiva la zona dell'Appennino, per l'annualità 2025, nell'ambito del progetto PNRR M5C2 INV.2.2, di cui Città metropolitana è soggetto attuatore, in esecuzione dell' Atto Sindacale n. 42 dell'8/03/2022. Anche le integrazioni tariffarie degli altri Enti registrano un lieve aumento e si attestano su Euro 335.736,00 e sono costituite, per la maggior parte, da risorse per l'integrazione tariffaria extraurbano - urbano di Bologna per le direttrici Vignola e Portomaggiore, per la quota contribuita dalla Città metropolitana pari a Euro 222.000,00 per il 2025. Nel complesso per il 2025 si registra una previsione di contributi in aumento anche in virtù di quelli di competenza 2024 non utilizzati negli anni precedenti, che per il Comune di Bologna ammontano a Euro 266.104,92 mentre per gli altri Enti a Euro 102.974,11.

Si registrano inoltre contributi europei per Euro 337.652,00 relativi ai progetti SPINE e DREAM PACE, avviati nel 2023, ai quali si aggiunge il progetto INCLUDES. Il progetto SPINE è stato infatti avviato a gennaio 2023, di cui SRM è partner insieme al Comune di Bologna; le spese sono cofinanziate al 70% dalla Commissione europea, con l'aggiunta di un rimborso forfettario del 25% per la copertura di spese generali. Il budget complessivo per SRM ammonta ad Euro 375.000,00 Euro, di cui 262.500,00 di contributo europeo su una durata di 48 mesi, e attualmente la copertura per il personale ammonta a Euro 80.000,00 ma è già stato richiesto un adeguamento a Euro 187.500,00 a parità di risorse complessive.

Il progetto DREAM PACE, presentato il 23 febbraio 2022 nell'ambito del programma Central

Europe quale follow-up dei progetti SMACKER e Dinaxibility4CE, è stato avviato il 1° marzo 2023. Il progetto, di cui SRM è partner capofila, prevede un finanziamento, pari a Euro 361.105,00, su tre anni, di cui Euro 230.500,00 a copertura costi di personale su un budget complessivo di progetto di circa 2,8 milioni di Euro.

Tra maggio e giugno 2024, la SRM ha partecipato alla preparazione della proposta progettuale INCLUDES, coordinata dalla Turku University of Applied Sciences (FI), per il programma di finanziamento Interreg Europe. La proposta si occupa della promozione di politiche di mobilità inclusive, raggruppando partner finlandesi, ungheresi, greci, cechi e francesi e vede anche la partecipazione della Città metropolitana di Bologna, come partner associato.

Nel budget 2025 si prevede che i progetti SPINE, DREAM PACE e INCLUDES possano contribuire per circa Euro 148.094,00 in termini di copertura di costi del personale, Euro 12.919,00 in spese di viaggio e organizzazione di eventi, Euro 132.355,00 per servizi, produzione di materiali e altre spese di promozione della mobilità sostenibile, di cui Euro 2.000,00 per la certificazione del National Controller su DREAM PACE e INCLUDES. Inoltre saranno fonte di ricavi a forfait per spese generali per Euro 43.564,00 ed Euro 720,00 per copertura di costi di ammortamento.

Sono previsti altresì “altri ricavi” che riguardano le entrate proprie della società, derivanti dal canone di affitto di ramo d’azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti, che ammontano complessivamente ad Euro 755.183,00. Le voci principali comprendono i seguenti corrispettivi: per l’affitto di ramo d’azienda per Euro 510.951,00; per la gestione della nuova convenzione 2025-2028 relativa alla gestione del piano sosta per Euro 122.951,00 (Euro 150.000,00 IVA inclusa fino al 2028); per la delega di funzioni ad SRM nella gestione relativa alla concessione dell’infrastruttura People Mover, per il periodo 2025-2034, con una la ridefinizione di un nuovo ruolo di Responsabile di fase in capo alla SRM e con la previsione di un corrispettivo analogo a quello della precedente convenzione, pari a Euro 77.049,00 (Euro 94.000,00 inclusa IVA); per canoni attivi car sharing per Euro 28.731,00; per prestazioni autorizzazioni NCC per Euro 15.000,00. Si dà atto che nel 2025 non sono riportati i ricavi derivanti dalla convenzione per il monitoraggio del PUMS in quanto la stessa non è stata rinnovata.

Dal lato dei costi, che ammontano complessivamente a Euro 124.461.277,00, a fronte di Euro 158.394.305,00 del pre-consuntivo 2024 e di Euro 117.898.780,00 del consuntivo 2023, si registrano:

- corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributi CCNL, contributi aree marginali e di montagna, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dagli altri EELL o dalla Regione, altri contribuiti ai gestori per Euro 122.831.809,00;

- il costo del personale è previsto in misura pari a Euro 914.269,00 (Euro 817.562,00 della prechiusura 2024 ed Euro 733.514,00 del consuntivo 2023), di cui Euro 746.675,00 a carico di SRM ed Euro 167.594,00 coperti da contributi europei e rileva gli effetti del Piano assunzioni, come in seguito evidenziato;
- gli altri costi per l'esercizio 2025, in cui rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali ad esempio costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi organi sociali, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse, utenze e affitto della sede, sono stimati in Euro 715.199,00 e che tale importo risulta complessivamente in aumento sia rispetto a Euro 692.934,00 del 2023, sia rispetto a Euro 689.452,00 della prechiusura 2024 principalmente per l'aumento registrato alla voce "acquisto materie prime, cancelleria, stampati, pubblicazioni" stimati in Euro 211.755,00, che la società prevede di sostenere principalmente nell'ambito dei progetti Europei e che pertanto saranno oggetto di rimborso. Si precisa che i costi per consulenze e servizi amministrativi, stimati per il 2025 complessivamente in Euro 109.522,00, rilevano un aumento di circa il 10%, rispetto alle previsioni 2024, principalmente dovuto a un incarico di difesa presso il TAR per il ricorso relativo alle corse di TPL in zone collinari, notificato a SRM in data 20 dicembre 2024 per una spesa complessiva stimata in Euro 12.000,00 nonché a uno o più incarichi per una spesa complessiva, pari a Euro 25.000,00, per verificare l'adeguatezza delle infrastrutture informatiche alle normative di difesa da attacchi esterni e per eventualmente procedere all'adeguamento. Si dà atto che restano invariati i compensi degli organi sociali corrispondenti per l'Amministratore Unico a Euro 40.000,00, oltre a oneri previdenziali, rimborsi spese, spese per trasferta, per un totale complessivo di Euro 43.600,00 e per il Collegio Sindacale per Euro 35.000,00, oltre oneri e IVA. Inoltre si rileva che le attività programmate per indagini e controlli, dal 2018, sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. Le attività e i costi sono regolati da apposita convenzione tra SRM e la Città metropolitana. Dal 2024 i rapporti sono regolati da una convenzione triennale, di cui all'atto Sindacale 264 del 2/12/2023, che ha previsto un nuovo metodo di regolazione dei rapporti e più precisamente che la Città metropolitana di Bologna, tramite il proprio Ufficio Studi, si impegna a collaborare alla realizzazione delle indagini mentre SRM, in particolare a: affidare il servizio di rilevazione, con il supporto della Città metropolitana medesima e ad assumere l'impegno finanziario per l'affidamento esterno dell'attività, pari a Euro 15.000,00, dando atto che i risultati di tali indagini assumeranno anche il valore di monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27/11/2019.

Con riguardo agli interessi si rileva una previsione di interessi attivi, pari a 29.800,00 Euro, che si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sui saldi attivi dei conti correnti bancari, dei conti vincolati o delle cedole relative alle polizze sottoscritte. I tassi di interesse riconosciuti sono in leggera ripresa, dopo una costante diminuzione, di conseguenza il rendimento dei c/c bancari nel 2024 migliora grazie anche a due strumenti finanziari attivati rispettivamente con Fideuram e Banca Bologna, con rendimenti a capitale garantito. Nel 2025 non è stato ancora rinnovato il vincolo con Banca Bologna per mancanza di una proposta in merito da parte della banca mentre prosegue il rapporto con FIDEURAM con n. 2 polizze attive. Inoltre si rilevano interessi sul conguaglio di affitto d'azienda, che si riferiscono agli interessi maturati a favore di SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER. Si evidenzia che l'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta all'ammontare del tasso di interesse legale che regola il conteggio degli interessi, precisando che nel 2023 il tasso era stabilito al 5% mentre nel 2024 il tasso di interesse è sceso al 2,5% e di conseguenza si sono stimati interessi attivi in diminuzione rispetto al consuntivo 2023, pari ad Euro 242.500,00; nel budget 2025 si stimano invece interessi attivi su conguaglio affitto per Euro 180.00,00, in ulteriore diminuzione rispetto al 2023 e al pre-consuntivo 2024 in quanto il tasso di interesse legale è sceso al 2%.

Con riferimento al Piano assunzioni 2025, allegato B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, si rileva che la struttura organizzativa di SRM è attualmente composta da 11 dipendenti a tempo indeterminato (fra cui n. 1 dirigente e n. 2 quadri) e da 2 dipendenti a tempo determinato, di cui n. 1 impiegato di livello 3, con scadenza contrattuale il 14/05/2025 e n. 1 impiegato di livello 2, con scadenza contrattuale il 15/09/2025.

L'Amministratore Unico, nel Piano assunzioni, ha rappresentato il progressivo aumento del carico di lavoro legato, sia alla delega delle funzioni a SRM, sia alle molteplici attività a tutt'oggi in capo alla società per effetto dei provvedimenti degli Enti soci, della Regione e a convenzioni per lo svolgimento di funzioni, a fronte di cui la società ha evidenziato un sempre maggior bisogno di risorse in ambito amministrativo - gestionale a supporto di quelle già presenti.

Nel Piano 2025 sono ribadite le necessità di assunzione, stabilizzazione e adeguamento del contratto e precisamente si propone:

- stabilizzazione di n. 1 figura amministrativa - livello 2 - CCNL terziario, assunta a tempo determinato il 16/09/2024, per la durata di un anno, quale impiegato addetto al controllo di gestione. La società evidenzia l'esigenza di consolidamento e stabilizzazione entro la scadenza, con parziale variazione di mansioni, in maniera che sia garantita la continuità, l'economicità e l'efficienza operativa. Il passaggio a tempo indeterminato non comporta variazione del costo relativo alla retribuzione base tabellare CCNL terziario ma vi è solo l'aggiunta della corresponsione del premio annuale pari a Euro 3.000,00, da imputarsi pro-quota dal momento

della stabilizzazione per l'anno 2025. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche;

- stabilizzazione di n. 1 figura amministrativa - livello 3 - CCNL terziario, assunta a tempo determinato il 15/05/2024, per la durata di un anno, quale impiegato addetto alla gestione di progetti europei. La società evidenzia l'esigenza di consolidamento e stabilizzazione entro la scadenza, con parziale variazione di mansioni. I progetti europei che attualmente interessano la Società sono tre: SPINE, DREAM PACE e INCLUDES, come previamente rilevato. Il passaggio a tempo indeterminato non comporta variazione del costo relativo alla retribuzione base tabellare CCNL terziario ma anche in tal caso vi è solo l'aggiunta della corresponsione del premio annuale, pari a Euro 3.000,00, da imputarsi pro-quota dal momento della stabilizzazione per l'anno 2025. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate dai progetti europei, dai ricavi derivanti dalla convenzione relativa al People Mover tra la SRM e il Comune di Bologna e da risorse proprie derivanti da altre fonti di ricavo tipiche;
- assunzione a tempo determinato per 12 mesi di n.1 Risorsa Area Tecnica - livello 2 - CCNL terziario, quale impiegato addetto all' Area Tecnica - Patrimonio e funzioni di Agenzia. Si tratta di un'assunzione già autorizzata nell'esercizio 2024 ma che non ha avuto luogo nel corso del predetto esercizio. Il costo complessivo per la SRM, comprese 13 e 14 mensilità, è pari a circa Euro 44.500,00, basato sul parametro 2025 presunto, a cui sono da aggiungere i costi relativi ai buoni pasto e i ratei relativi a ferie, permessi e TFR, da imputare pro - quota dal momento dell'assunzione per l'anno 2025. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti da fonti di ricavo tipiche;
- adeguamento di un contratto già in essere per l'assegnazione di nuove responsabilità, nello specifico: n. 1 figura Area Tecnica- livello quadro -ful time- a tempo indeterminato, Responsabile Area tecnica Agenzia - Responsabile Prevenzione Corruzione (RPC). Per la figura in esame la società evidenzia l'esigenza di adeguamento del contratto, con variazione di mansioni, a seguito della necessità di riunire la Figura del RPCT con il responsabile della ricezione e gestione delle segnalazioni di illecito o irregolarità (Whistleblowing). Il costo in termini di maggiore retribuzione per la SRM è pari a circa 2.166,36 Euro, basato sul parametro 2025 presunto, a cui sono da aggiungere gli oneri fiscali e previdenziali, i ratei relativi a ferie, permessi e TFR, da imputare pro - quota dal momento dell'assunzione per l'anno 2025. A regime si stima un costo complessivo annuo della variazione pari a circa Euro 3.600,00. Restano invariate le altre previsioni contrattuali. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti da fonti di ricavo tipiche.

Si prende atto di quanto specificato dalla Società ovvero che:

- le stabilizzazioni proposte nel piano assunzioni non rispondono solo a esigenze temporanee o estranee all'ordinaria attività, ma piuttosto rivestono un carattere essenziale rispetto alle necessità derivanti dalle deleghe già esistenti a cui se ne aggiungono di nuove;
- l'assunzione a tempo determinato di una figura tecnica - impiegato area tecnica-patrimonio e funzioni di agenzia risulta avere importanza strategica nel prosieguo dei rapporti con gli Enti soci e con gli affidatari dei servizi, in particolare nella gestione del ramo d'azienda del TPL e delle infrastrutture correlate presenti e future.

Si dà atto inoltre che il Piano delle assunzioni 2025 prevede, dal punto di vista dei costi del personale, una variazione a regime di circa Euro 54.600,00 annui anche se è da tenere in considerazione che tali maggiori costi sono da imputare pro-quota per i soli mesi prevedibilmente effettivi. Le previsioni di spesa per il 2025 ipotizzano una quota stimata di 6 mesi per le misure indicate (+ Euro 27.300,00).

Si dà atto altresì che:

- al netto della parte contribuita dai progetti europei, ai fini del rispetto dei vincoli sui costi, la copertura derivante da fonti di ricavo tipiche, incrementata dalle risorse derivanti dalla convenzione People Mover, si dovrà tradurre, nei casi suindicati, in assenza di leve sui ricavi, in un contenimento degli altri costi della struttura o dei margini, nel rispetto dell'obiettivo di perseguimento del pareggio di bilancio;

- le previsioni di ricavo della SRM risultano in linea con le attuali previsioni di bilancio per quanto attiene i contribuiti e i corrispettivi provenienti dalla Città metropolitana.

Si ritiene opportuno altresì precisare che la società, in attuazione degli obiettivi attribuiti anche nel DUP 2025-2027 dell'Ente, continua e dovrà continuare a mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art. 19 del D. Lgs. 175/2016, si dà atto che la società ha presentato il relativo calcolo secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla già richiamata delibera di cui al PG. n. 896659/2024, che sono stati recepiti anche nel DUP 2025-2027 del socio Città metropolitana. Gli obiettivi stabiliscono che: *“Per l'esercizio 2025 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro il limite dei costi rilevabili dal preconsuntivo 2024, pari a Euro 1.276.426,00. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce “Costi per servizi”, i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla Tari risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale*

del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti da preconsuntivo 2024, pari all'85%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, nonché i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL”.

Si evidenzia che la Società ha attestato che l'ammontare dei costi di funzionamento pervisti per l'esercizio 2025, calcolati secondo quanto sopra disposto, è da considerarsi in linea con gli indirizzi e limiti sulle spese di funzionamento indicate dai Soci. Il raggiungimento dell'obiettivo nella sua interezza sarà comunque verificato in sede di consuntivo 2025.

Si ritiene inoltre opportuno rilevare che il pareggio di bilancio si configura come un obiettivo a cui la società deve necessariamente tendere, in quanto organizzata secondo il modello di società strumentale in house providing e che tale obiettivo dovrà essere raggiunto mediante un'attenta e razionale destinazione delle risorse disponibili alla copertura dei costi, con la conseguente necessità di un costante monitoraggio dell'andamento degli stessi, atto a garantire il permanere del giusto equilibrio e a verificare che l'ammontare della commissione sia giustificato e ottimizzato.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di:

1. condividere la proposta di budget 2025, comprensiva delle note illustrative, allegato A), avanzata dall'Amministratore Unico, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci all'uopo convocata;
2. condividere inoltre, per le ragioni indicate in motivazione, il Piano Assunzioni 2025 predisposto dall'Amministratore Unico, allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci all'uopo convocata;
3. invitare altresì l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità le seguenti direttive:
 - a) di mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince anche dal DUP 2025-2027;
 - b) di portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) di porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna precedentemente richiamata, anche nel DUP 2025-2027 dell'Ente;

d) di provvedere alla trasmissione di un report, da rendersi in sede di preconsuntivo, che mostri l'effettivo impiego delle somme trattenute a titolo di commissione, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento, e che consenta di verificare la possibilità di rideterminare, nel caso, in riduzione l'importo della commissione previsto nel budget in approvazione, senza pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, e di evidenziare l'esistenza di eventuali eccedenze di risorse che dovranno essere destinate al miglioramento o incremento del servizio, d'intesa con i soci da raggiungersi in sede di Comitato di Coordinamento.

Si rileva che il testo del presente atto è stato inviato al dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e mobilità sostenibile della Città Metropolitana per le opportune informazioni e per i controlli di competenza, nonché all'altro Socio, Comune di Bologna, per opportuna conoscenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria nonché indiretti sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Allegato A) Budget 2025 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico
- 2) Allegato B) Piano delle Assunzioni 2025

¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

Bologna, lì 07/05/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore²

² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).